



Ministero della Difesa

Direzione Generale di Commissariato
I Reparto – 2[^] Divisione- 1[^] Sezione Tecnica
www.commiservizi.difesa.it
e-mail: commiservizi.add1sez2div@marina.difesa.it

Specifiche Tecniche n° 1331/UI-VEST

BORSA DI SERVIZIO DA RICOGNIZIONE - MODELLO 2006

Dispaccio n° 2/1/630/COM del 13 GIUGNO 2006

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le S.T. n. 1219/UI-VEST diramate con dispaccio n° 2/1/5340/COM datato 26 febbraio 2003, compreso il campione ufficiale.

LA PRESENTE SPECIFICA TECNICA E' STATA OGGETTO DEI SEGUENTI AGGIORNAMENTI:

Aggiornamento n° 1 in data 28 novembre 2016

CAPO II –REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

E' stato introdotto il seguente periodo:

“Ciascun manufatto, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all'interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a) paragrafo 5.2.1 “Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose” – pesticidi;
- b) paragrafo 5.2.2 “Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione”;
- c) paragrafo 5.2.3 “Ariammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici”;
- d) paragrafo 5.2.4 “Ritardanti di fiamma”;
- e) paragrafo 5.2.5 “Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli”;
- f) paragrafo 5.2.6 “Ftalati”;
- g) paragrafo 5.2.7 “Formaldeide”;
- h) paragrafo 5.2.8 “Metalli pesanti estraibili”.

Punto 2. ACCESSORI

La denominazione “colore verde NATO I.R.”

è stata sostituita dalla seguente dicitura:

“colore verde I.R.”.

CAPO V – IMBALLAGGIO

L'indicazione “ESERCITO ITALIANO o sigla E.I.”

è stata sostituita dal nuovo marchio dell'Esercito.

E' stato introdotto il seguente periodo:

“L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 “Requisiti dell'imballaggio” dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.

E' stato introdotto il seguente paragrafo:

CAPO VI – NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

conseguentemente

il **CAPO VI – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED NORMATIVA TECNICA**

è stato rinominato:

CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED NORMATIVA TECNICA.

E' stato sostituito:

L'**ANNESSO ALLEGATO N. 1** relativo alle nuove curve di riflettanza I.R. dei colori verde, kaki, marrone e bruno.

E' stato eliminato:

l'**ALLEGATO N. 3** relativo ai fattori di riflessione spettrale dei nastri, per i quali si dovrà far riferimento ai nuovi valori previsti nell'ANNESSO ALLEGATO N. 1.

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato

CAPO I – DESCRIZIONE

La borsa di servizio da ricognizione, in 4 colori I.R., è confezionata con il tessuto e gli accessori di cui al successivo Capo II. La borsa ha una forma di un parallelepipedo con gli angoli arrotondati come da campione. Le dimensioni generali sono:

- altezza: cm 33 ca.;
- larghezza cm 43 ca.;
- profondità cm 13 ca.

La parte frontale (coperchio) ed il dietro della borsa sono costituiti da un unico tratto di tessuto addoppiato. Su detto tratto di tessuto è applicata, come da campione, una maniglia formata da due tratti di nastro piatto da cm 4 applicati sovrapposti per tutta la larghezza della borsa. Quello superiore, rinforzato da robuste travettature, si distacca per cm 15,5 ca. nella parte mediana da quello inferiore, per consentire la “presa” della borsa ed è rivestito da un tratto di tessuto policromo. Inoltre, per dare una maggiore rigidità alla maniglia all’interno del tessuto addoppiato, è inserito un idoneo rinforzo in materiale plastico fermato da due bottoni metallici di colore nero.

La chiusura della borsa è assicurata mediante due fibbie ad incastro rapido (fissate alla borsa tramite nastri da cm 2,5 ripiegati su se stessi e travettati) poste:

- la parte maschio sul fondo del coperchio;
- la parte femmina sul fondo della parte frontale interna.

A cm 6 ca. dal fondo del coperchio è applicato per tutta la lunghezza della borsa un nastro da cm 4 che si sovrappone alle travettature di fermo dei nastri che fissano le parti “maschio” delle fibbie ad incastro sopra citate.

I fianchi della borsa sono costituiti da due tratti di tessuto policromo uniti tra loro ed alle altre parti della borsa in modo da formare due “soffietti”. Su ciascuno dei due bordi superiori dei fianchi è applicata una fibbia a “D” fissata per mezzo di un nastro da cm 4 ripiegato su se stesso e travettato all’interno della borsa.

All’interno della borsa, tra i due tratti di tessuto che formano i “soffietti”, è presente una falda divisoria costituita da due tratti di tessuto policromo al cui interno è inserito un rinforzo in materiale plastico.

Nel secondo scomparto divisorio è ricavata, mediante un tratto di tessuto policromo sovrapposto, una tasca, chiudibile con lampo, delle dimensioni (in lunghezza ed in altezza) dello stesso scomparto.

Sul lato interno del coperchio è cucito, a cm 4,5 ca. dal bordo inferiore, un foglio in PVC trasparente, applicato in modo da formare una tasca di cm 43 x 22,5 ca. In detta tasca:

- il lato lungo inferiore è cucito e rifinito con nastro per bordatura da cm 2,5;
- il lato lungo superiore è libero ed ha applicato, come rinforzo, un tratto di nastro piatto da cm 4.

Sulla parte mediana interna di detto lato è cucito perimetralmente un tratto di nastro “velcro”, parte “maschio”, di cm 19,5 x 2 ca. La parte “femmina” è applicata in corrispondenza ed assicura la chiusura della tasca.

Sulla parte frontale interna (visibile a coperchio sollevato) sono applicati tre tratti di tessuto policromo, di diversa altezza, sovrapposti in modo da formare tre tasche sagomate e cucite come da campione, di cui:

- la prima, alta cm 14,5 ca., è a sua volta divisa in tre settori: uno largo cm 18,5 ca. chiudibile con lampo, un altro, aperto, largo cm 9,5 ca., ed infine un altro costituito da tessuto arricciato e cucito in modo da formare tre alloggiamenti.
- la seconda, ha cucito come rinforzo del bordo superiore un nastro di cm 35 x 4 ca., ed è chiudibile per mezzo di nastro “velcro”, parte “maschio”, di cm 9,5 x 2 ca. applicato nella parte mediana interna del bordo. La parte “femmina” è applicata in corrispondenza.
- la terza tasca è aperta e misura cm 35 x 23,5 ca.

Tutte le bordature esterne ed interne della borsa sono rifinite, come da campione, con un nastro da cm 2,5 di altezza.

La bretella per il trasporto a spalla, di lunghezza regolabile sino ad un massimo di cm 100 ca. mediante una fibbia a due luci, è applicata, per mezzo di moschettoni in materiale plastico, agli anelli a “D” posti sui fianchi della borsa.

La bretella è confezionata con nastro in fibra poliammidica di cm 4 di altezza con le estremità adeguatamente ripiegate e travettate.

CAPO II – REQUISITI TECNICI DELLE MATERIE PRIME ED ACCESSORI

Ciascun manufatto, ai fini dell’esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme al disposto di cui all’Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i “*criteri ambientali minimi*”.

A tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare il rispetto dei suddetti valori/criteri attraverso la presentazione di idonea documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto, quale un laboratorio accreditato, come meglio dettagliato all’interno dei sottoelencati paragrafi di cui al sopra citato Allegato 1 del D.M. in parola:

- a) paragrafo 5.2.1 “Fibre tessili: Cotone e fibre di cellulosa naturali, limiti di sostanze pericolose” – pesticidi;
- b) paragrafo 5.2.2 “Coloranti classificati come sensibilizzanti/allergenici, cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione”;
- c) paragrafo 5.2.3 “Ariammine: divieto di utilizzo di determinati coloranti azoici”;
- d) paragrafo 5.2.4 “Ritardanti di fiamma”;
- e) paragrafo 5.2.5 “Pentaclorofenolo (n. CAS 87-86-5) e tetraclorofenoli”;
- f) paragrafo 5.2.6 “Ftalati”;
- g) paragrafo 5.2.7 “Formaldeide”;
- h) paragrafo 5.2.8 “Metalli pesanti estraibili”.

1. TESSUTI

- TESSUTO IN FIBRA POLIAMMIDICA IN 4 COLORI I.R. : valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in **ALLEGATO N. 1**;

- FOGLIO IN PVC TRASPARENTE: valgono i requisiti di cui alla scheda tecnica in **ALLEGATO N. 2**.

2. ACCESSORI

- NASTRI PIATTI (altezze cm 2,5 e 4) e NASTRO PER BORDATURE (altezza cm 2,5):

REQUISITI	NASTRI PIATTI		NASTRO BORDATURE
	h cm 2,5	h cm 4	h cm 2,5
- titoli:			
• ordito fili (1)	dtex940x1 n. 151	c.c. n. 247	dtex 940x1 n. 48
• trama fili a cm(1);	dtex470x1 n. 14	c.c. n. 14	dtex 470x1 n. 10
• legatura fili a cm (1);	dtex940x1 n. 18	c.c. n. 30	\\
- resistenza a trazione (1);	8.500 N	13.500 N	2.300 N
- massa lineare (\pm 5%);	25 g/m	40 g/m	8 g/m
- aspetto e rifinitone	come campione	come campione	come campione

(1) non meno di.

I suddetti nastri di colore verde I.R., devono essere realizzati in fibra poliammidica a filo continuo, ad alta tenacità (\geq 5,6 cN/dTex) in ordito e a filo continuo, testurizzato ad aria, in trama.

La prova di remissione ai raggi infrarossi, oltre che sui nastri tal quale, va ripetuta, rispettivamente sui provini prelevati da nastri sottoposti preventivamente:

- a bagno in acqua a temperatura ambiente per 24 ore;
- alla luce artificiale;
- alla prova di usura con usometro Cesconi (5.000 cicli).

I provini così trattati devono rientrare nelle stesse percentuali di remissione ai raggi infrarossi che si rilevano sul nastro tal quale.

Devono possedere la remissione all'infrarosso conforme ai valori di tolleranza del verde IR riportati in Annesso Allegato n. 1.

Solidità della tinta dei nastri:

- alla luce del giorno (UNI 5146): degradazione non inferiore all'indice 6/7 della scala dei blu. L'A.D, si riserva la facoltà di accertare la solidità della tinta alla luce artificiale con lampada ad arco allo xeno (UNI EN ISO 105 B02). Anche in tal caso la degradazione deve risultare del grado 6/7 della scala dei blu;
- agli acidi (UNI EN ISO 105 E05) ed agli alcali (UNI EN ISO 105 E06): degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105 A02);
- all'acqua (UNI EN ISO 105 E01) degradazione non inferiore all'indice 4/5 della scala dei grigi (UNI EN 20105 A02).

- NASTRO PER APERTURE A STRAPPO TIPO VELCRO

- materia prima: fibra poliammidica;
- armatura del tessuto di supporto: tela;
- altezza: mm 20 ± 2 , comprese cimose da 1,5 – 2 mm per lato;
- massa lineare: non inferiore a g/m $13,5 \pm 5$ %, di cui:
 - ◆ parte maschio: g/m 6,7 ca.;
 - ◆ parte femmina: g/m 6,8 ca.;
- riduzione:

- ◆ parte maschio: costituita da non meno di n. 70 “uncini” monofilo in fibra poliammidica di diametro mm 0,20 per cm 2;
 - ◆ parte femmina: ad “asole” in fibra poliammidica con aspetto come da C.U.;
 - colore (UNI 9270): verde in tono con il colore dei nastri;
 - solidità della tinta: le stesse prove e gli stessi gradi di solidità prescritti per il tessuto in fibra poliammidica (**ALLEGATO N. 1**).
- **FILATI CUCIRINI:**
- materia prima: fibra poliestere 100 %;
 - titoli: tex 20 x 3 (per assemblaggi) e tex 22 x 2 (per bordature);
 - resistenza a trazione: ≥ 37 N (tex 20 x 3) e ≥ 17 N (tex 22 x 2);
 - allungamenti: ≥ 15 %;
 - colore: verde in tono con il colore del tessuto, avente gli stessi gradi di solidità della tinta alle varie prove e trattamento I.R. previsti per il tessuto della borsa.
- **ACCESSORI IN PLASTICA:**
- Sono previste fibbie ad incastro con innesto “a maschio e femmina” con h da cm 2,5, anelli a “D” con h da cm 4, moschettoni con h da cm 4 e fibbia a “due luci” con h da cm 4. Devono essere tutti realizzati in fibra poliammidica o resina acetilica, nel colore verde, in tono con il colore dei nastri, aventi stessi gradi di solidità della tinta alle varie prove previste per il tessuto policromo e trattamento all’infrarosso. Devono resistere alle basse ed alle alte temperature (nessuna alterazione rispetto a quella iniziale dopo la permanenza in stufa termostata a 80° C ed in frigorifero a – 40° C per la durata di quattro ore). Gli altri accessori in plastica (rinforzi interni per maniglia e per falda divisoria) devono avere le caratteristiche di elasticità e sostenutezza del campione ufficiale.
- **CHIUSURE LAMPO:**
- Sono del tipo a cursore semplice, aventi lo stesso grado di solidità della tinta alle varie prove previste per il tessuto della borsa, in possesso delle seguenti caratteristiche:
- nastro di supporto delle semicerniere:
 - ◆ materia prima: fibra poliestere oppure mista cotone/ poliestere;
 - ◆ colore: verde oliva;
 - ◆ altezza semicerniera: mm 15 – 16;
 - ◆ armatura nastro: come da campione oppure a “spina” o “grana di riso”;
 - catena:
 - ◆ tipo: a spirale, come da campione, in filo poliammidico;
 - ◆ colore: verde oliva;
 - ◆ larghezza semicerniera: mm 4 ca.;
 - ◆ numero dentini (su 10 cm): non meno di 60;
 - cursore e tiretto:
 - ◆ materia prima : lega “ZAMA”;
 - ◆ colore: verde oliva;
 - ◆ forma tiretto e cursore: come da campione o similare.

Tutti gli accessori possono essere realizzati anche con materiali alternativi simili, purché in possesso di caratteristiche equivalenti e/o migliorative e, comunque, rispondenti alle specifiche esigenze d'impiego del manufatto, in termini di dimensioni, estetica, funzionalità e robustezza. Tutti i materiali utilizzati devono essere inoltre non nocivi ed atossici.

CAPO III – NORME DI COLLAUDO E TOLLERANZE

Per i tessuti e gli accessori di seguito specificati valgono le norme di cui alla Legge 26/11/1973 n. 883 sulla "Disciplina della denominazione e della etichettatura dei prodotti tessili", al D.P.R. 30/04/1976 n. 515 "Regolamento di esecuzione della Legge 26/11/1973 n. 883 sulla etichettatura dei prodotti tessili" nonché alla Legge 04/10/1986 n. 669 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 26/11/1973 n. 883" e successive varianti.

I metodi di analisi sono quelli fissati dal D.M. 31/01/1974 "Metodi di analisi quantitativa di mischie binarie di fibre tessili" e D.M. 04/03/1991 e successive modifiche.

Sono ammesse le seguenti tolleranze:

- per le dimensioni: 1% in più o in meno;
- per i nastri: lievi difetti di tessitura (nodi, falli e/o altre irregolarità);
- per gli accessori in plastica lievi differenze nella sagoma, nelle dimensioni e nelle caratteristiche tecniche purché di pari estetica e funzionalità.

Tutte le cuciture devono essere realizzate con il filato prescritto, con passo corrispondente a quello del campione ed esenti da irregolarità, quali punti saltati, arricciature, nodi, andamenti sinuosi e simili.

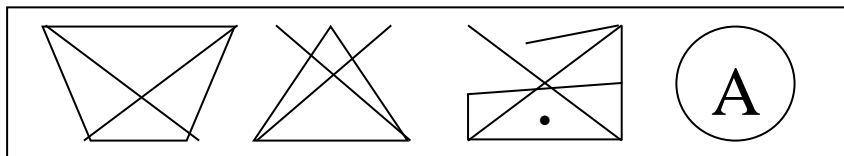
CAPO IV – ETICHETTATURA

All'interno di ciascun manufatto in posizione facilmente rilevabile, deve essere applicata mediante cucitura perimetrale, una etichetta di tessuto, di dimensioni adeguate, sulla quale dovranno essere riportate a stampa, con inchiostro indelebile, le seguenti indicazioni:

- "ESERCITO ITALIANO" o sigla "E.I.", oppure "MARINA MILITARE" o sigla "M.M.", oppure "AERONAUTICA MILITARE" o sigla "A.M." a seconda della F.A. che effettua l'approvvigionamento;
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero progressivo di produzione;
- numero di codificazione NATO.

La suddetta etichetta deve essere fissata, all'atto della confezione, da una delle cuciture principali del corpo del manufatto, in maniera da risultare non asportabile in sede di normale impiego dello stesso.

Sulla stessa etichetta, oppure su un'altra etichetta analoga, applicata con le stesse modalità accanto alla prima, devono essere riportati i seguenti segni grafici previsti dalla norma UNI 23758 per l'etichettatura di manutenzione:



CAPO V – IMBALLAGGIO

Le borse di servizio da ricognizione policrome devono essere immessi in un sacchetto di plastica trasparente di adeguata robustezza e capacità, chiuso non ermeticamente, da un tratto di nastro adesivo.

I sacchetti così confezionati, devono essere a loro volta immessi, in ragione di n. 20, in una cassa di cartone ondulato avente i seguenti requisiti principali:

- tipo: a due onde;
- grammatura (UNI EN 536): g/m² 630 o più, con tolleranza del 5% in meno;
- resistenza allo scoppio (UNI EN 2759): non inferiore a 980 kPa.

La cassa di cartone ondulato deve essere chiusa lungo tutti i lati aperti con nastro adesivo alto non meno di cm 5.

All'esterno di ciascuna cassa dovranno essere stampate, in caratteri indelebili, le seguenti indicazioni:



- il marchio **ESERCITO**, oppure "MARINA MILITARE" o sigla "M.M.", oppure "AERONAUTICA MILITARE" o sigla "A.M." a seconda della F.A. che effettua l'approvvigionamento;
- "n. 20 borse di servizio da ricognizione policrome";
- nominativo della ditta fornitrice;
- estremi del contratto di fornitura (numero e data);
- numero di codificazione NATO;
- "range" dei numeri progressivi dei manufatti contenuti.

L'imballaggio, ai fini dell'esito positivo della verifica di conformità, dovrà essere conforme ai requisiti/prescrizioni di cui al paragrafo 5.2.9 "Requisiti dell'imballaggio" dell'Allegato 1 del D.M. 22.2.2011 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che indica per ciascuna categoria merceologica – settore tessile i "criteri ambientali minimi".

CAPO VI - NUMERO UNICO DI CODIFICAZIONE (NUC) NATO STOCK NUMBER (NSN)

La codifica NATO dei materiali deve avvenire attraverso la piattaforma SIAC (<https://www.siac.difesa.it>). Dopo le preliminari fasi di registrazione, si procede all'inserimento dei dati contrattuali, tenendo presente che la Direzione Generale di

Commissariato e di Servizi Generali (Commiservizi), in qualità di Ente Gestore amministrativo ed Ente esecutore contrattuale è identificata con il codice CEODIFE “900032”.

Lista delle Parti di Ricambio da Codificare (SPLC): dopo aver inserito i dati generici del materiale oggetto della fornitura (a titolo di esempio: uniformi, scarpe, divise, mobili.....), si dovrà procedere alla compilazione degli articoli che identificano ogni singolo manufatto. Di seguito, si evidenziano i campi più significativi da compilare per procedere ad un corretto processo di codificazione:

Tipologia articolo: 2 – Articolo compiutamente descritto da norma/standard/cap.to tecnico definitivo RNCC2 RNVC2

Codice INC - denominazione: 11490 – BAG,DUFFEL

Gruppo e Classe: 8465

Descrizione per EL: BORSA DI SERVIZIO DA RICOGNIZIONE MODELLO 2006

Reference Number (RN):

Taglia	NIIN	NCAGE		Reference Number	RN SC	RN CC	RN VC	DAC	RN FC	Codice a barre
unica	151775435	1° RN	A3523	1219/UI VEST	C	2	2	3	4	NO
		2° RN	A3523	1331/UI-VEST	C	2	2	3	4	NO
		3° RN	Fornitore	scelta dal Fornitore	A	3	2	5	4	SI

Schede **CM-03** e attribuzione della **GM-02**: per la corretta compilazione delle “CM-03” bisogna inserire n. 3 MRC obbligatori e n. 2 MRC facoltativi (deve essere inserito almeno un MRC tra TEXT e FEAT).

CAPO VII – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE ED ALLA NORMATIVA TECNICA

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di “*borsa di servizio da ricognizione policroma – modello 2006*”.
2. Tutte le norme tecniche richiamate devono considerarsi vigenti, fatte salve eventuali modifiche o sostituzioni intervenute nelle metodiche di prova, che devono ritenersi automaticamente recepite nel testo delle presenti Specifiche Tecniche.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to

SEGUONO:

ALLEGATO N. 1: Scheda Tecnica del Tessuto in fibra poliammidica in 4 colori I.R. con curve di riflettanza in **ANNESSO**

ALLEGATO N. 2: Scheda Tecnica del foglio in PVC trasparente.

ALLEGATO N. 1

SCHEDA TECNICA

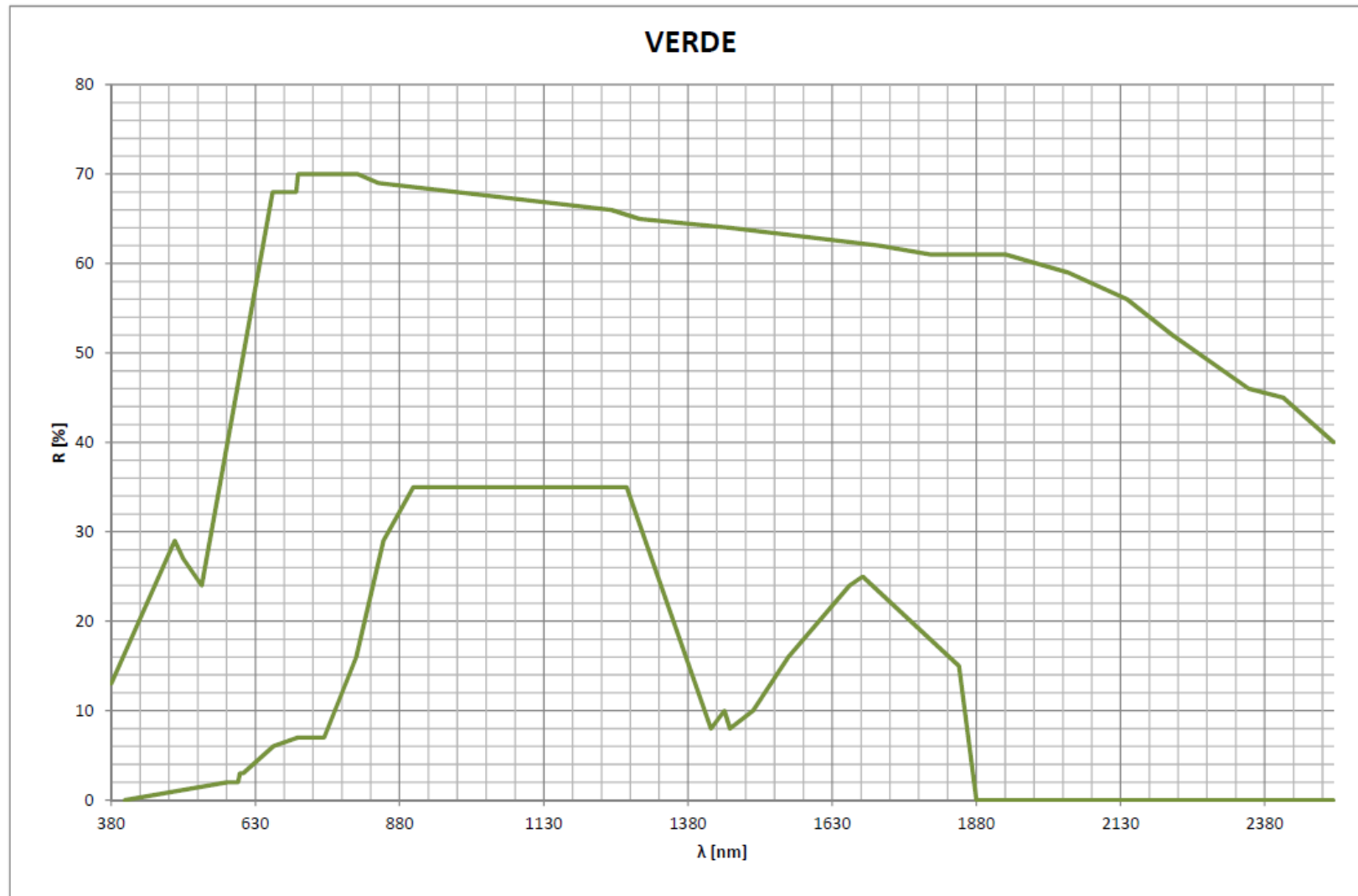
TESSUTO IN FIBRA POLIAMMIDICA IN 4 COLORI I.R.

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA (composizione fibrosa)	<ul style="list-style-type: none"> - ordito: fibra poliammidica, a filo continuo, ad alta tenacità ($\geq 5,5$ cN/tex); - trama: fibra poliammidica, a filo continuo, testurizzato ad aria, opaco. 	L. n. 883 del 26.11.73 e L. n. 669 del 4.10.86	D.M. 31.1.74 e D.M. 4.3.91
FILATI	Regolari ed uniformi e del grado di torsione tale da conferire al tessuto i requisiti prescritti e l'aspetto del campione ufficiale		Raffronto con il tessuto del campione ufficiale
TITOLO FILATI	<ul style="list-style-type: none"> - ordito: dtex 470 x 1 - trama: dtex 1000 x 1 		UNI 4783 – 4784 9275 – UNI EN ISO 2060
MASSA AREICA ARMATURA	g/m ² 300 (compresa resinatura) Tela	$\pm 3\%$	UNI EN ISO 12127 UNI 8099
RIDUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - ordito: n. 24 fili a cm - trama: n. 14 fili a cm 	± 1 filo	UNI EN 1049
FORZA A ROTTURA	<ul style="list-style-type: none"> - ordito: ≥ 2900 N - trama: ≥ 2300 N 	E' ammessa una deficienza di resistenza non superiore al 7 % purché la media risulti nei limiti prescritti in ciascun senso.	UNI EN ISO 13934 Le prove di trazione vanno effettuate su provini di tessuto di cm 5 x 20 (distanza utile tra i morsetti)
RESINATURA ED IDROREPELLENZA	Il tessuto deve essere resinato <u>sul rovescio</u> e reso idrorepellente con resinatura antimacchia <u>sul diritto</u> , con prodotti a base poliuretanica non superiori al 15% in peso del tessuto di base		Prova di adesività della resinatura: vds. nota in calce alla presente scheda (*)
TENUTA ALL'ACQUA A PRESSIONE IDROSTATICA COSTANTE CON IL METODO DELLA SACCA	Nel corso della prova la superficie esterna della sacca deve conservarsi asciutta o dare luogo ad imperlinamenti e/o gocciolamenti che, prima della fine della prova stessa, devono stagnarsi (interrompersi)		UNI 5124 Altezza dell'acqua contenuta nella sacca cm 20
TINTURA	I coloranti da impiegare per le operazioni di tintura e quelle pre- e post - tintoriali, devono essere tali da conferire al tessuto la tonalità, l'intensità, l'uniformità delle tinte del campione e le solidità prescritte alle varie prove sottoindicate. Il tessuto dovrà essere tinto in base verde chiaro e successivamente stampato a 3 colori (verde scuro, marrone, nero), IR e resinato.		
Colori	Kaki verde marrone bruno		Confronto con il campione ufficiale

Solidità della tinta (per tutti i 4 colori)	<p>alla luce del giorno: degradazione \geq all'indice 6/7 della scala dei blu. L'A.D. si riserva la facoltà di effettuare, in alternativa, la prova di solidità della tinta alla luce artificiale con lampada ad arco allo xeno. Anche in tal caso la degradazione deve risultare \geq all'indice 6/7 della scala dei blu.</p> <p>agli acidi: degradazione e scarico \geq all'indice 4/5 della scala dei grigi; agli alcali: degradazione e scarico \geq all'indice 4/5 della scala dei grigi; all'acqua: degradazione e scarico \geq all'indice 4/5 della scala dei grigi</p>	<p>UNI EN ISO 105-B01/02</p> <p>UNI EN ISO 105-B02/01</p> <p>UNI EN ISO 105-E05/99</p> <p>UNI EN ISO 105-E06/99</p> <p>UNI EN ISO 105-E01/98</p>
Remissione all'I.R. alle lunghezze d'onda comprese tra 380 e 2.500 nm	Vedi ANNESSO	<p>Le misure devono essere effettuate su strato singolo di tessuto.</p> <p>Sfera integratrice geometria 8°</p>
Mano, aspetto e rifinizione	Il tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrato e rifinito nonché esente da qualsiasi difetto e/o imperfezione e deve corrispondere per mano, aspetto e rifinizione al campione ufficiale.	Raffronto con il campione ufficiale

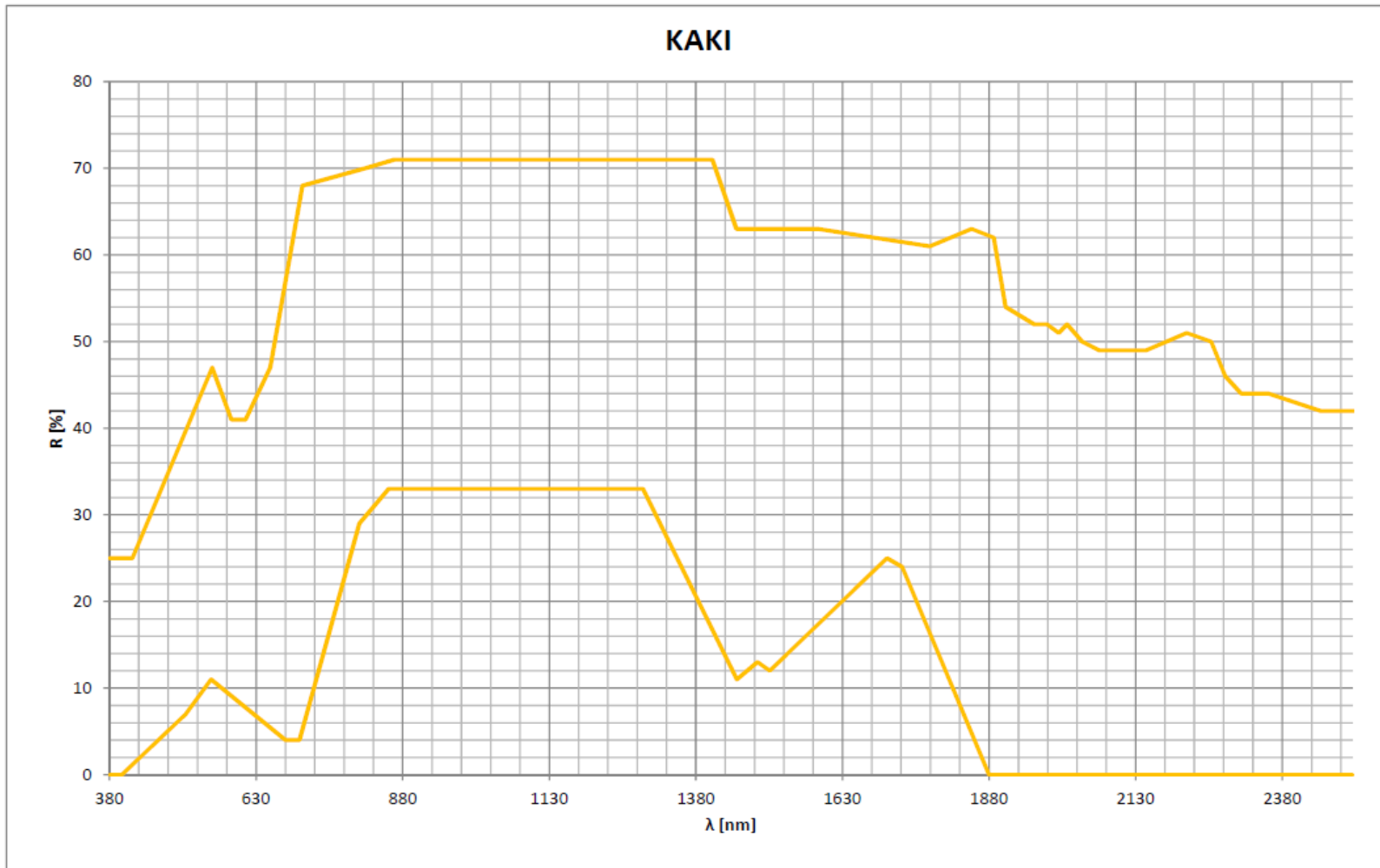
ANNESSO ALLEGATO N. 1

CARATTERISTICA DI RIFLETTANZA PER IL COLORE VERDE



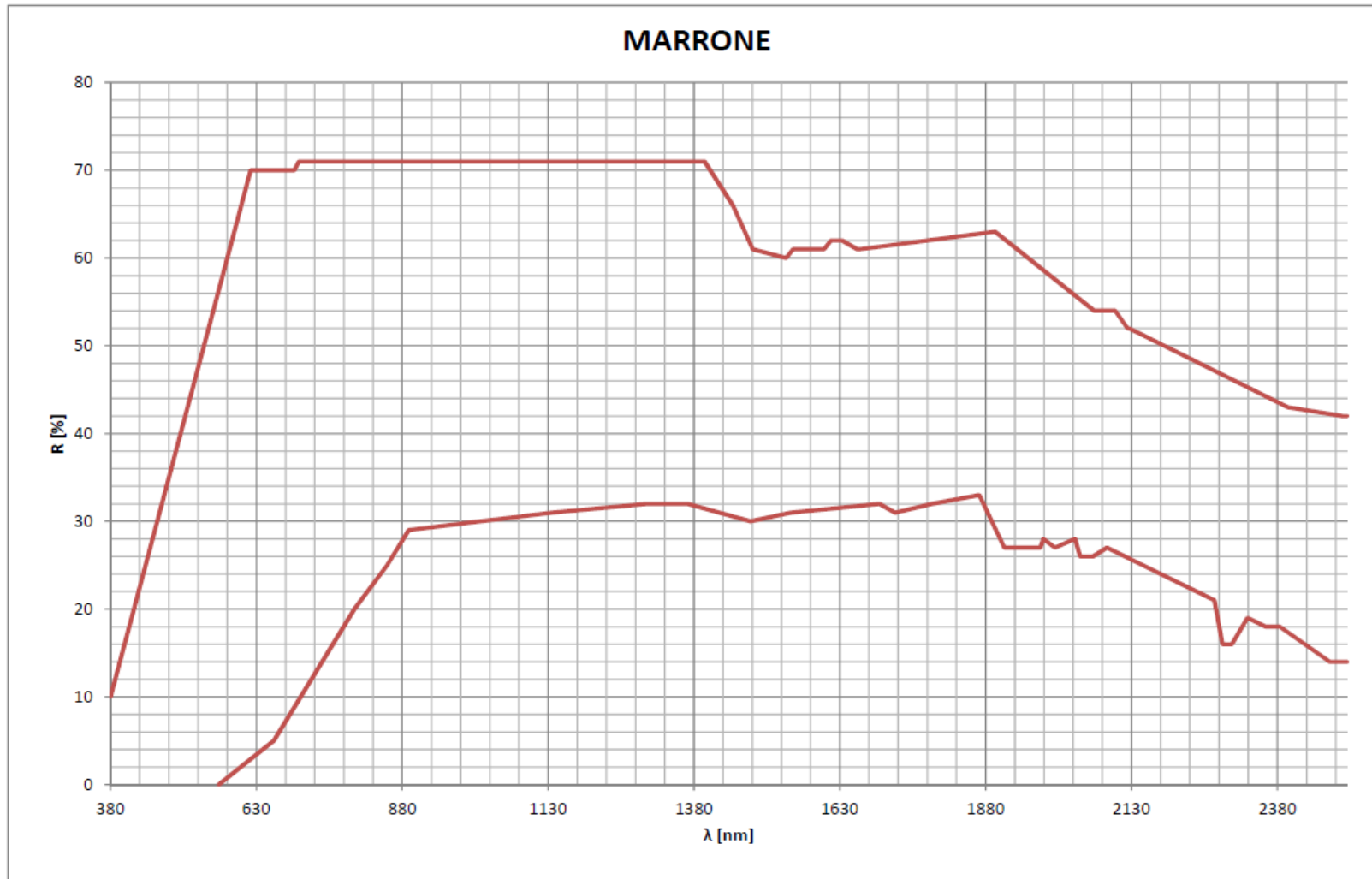
SEGUE ANNESSO ALLEGATO N. 1

CARATTERISTICA DI RIFLETTANZA PER IL COLORE KAKI



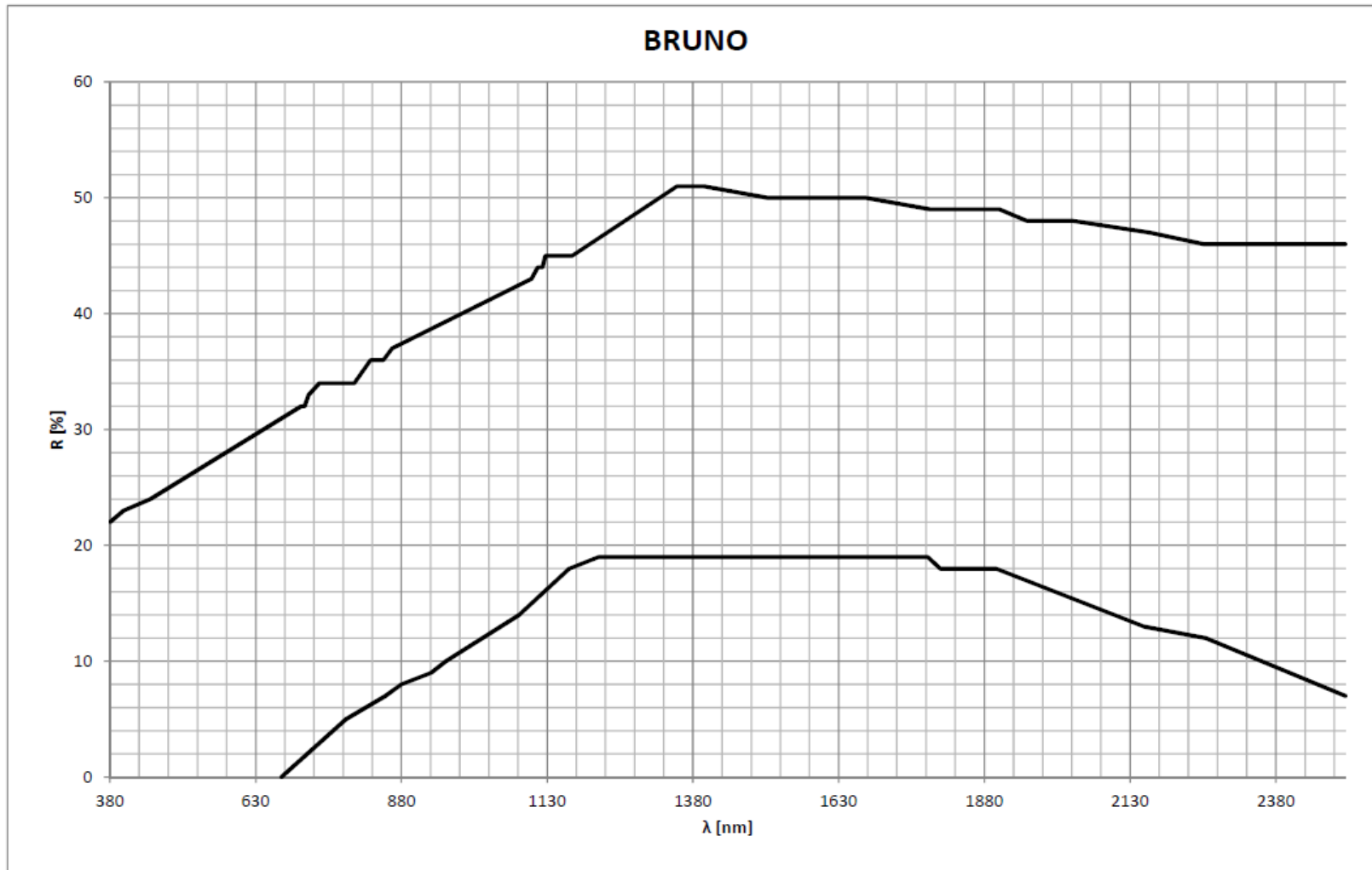
SEGUE ANNESSO ALLEGATO N. 1

CARATTERISTICA DI RIFLETTANZA PER IL COLORE MARRONE



SEGUE ANNESSO ALLEGATO N. 1

CARATTERISTICA DI RIFLETTANZA PER IL COLORE BRUNO



ALLEGATO N. 2

SCHEDA TECNICA

TESSUTO PVC TRASPARENTE

REQUISITI	VALORI PRESCRITTI	TOLLERANZE		NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	PVC			
PESO (G/M ²)	260	± 20		UNI EN ISO 12127
SPESSORE MM	0,21	± 0,01		
RESISTENZA ALLA TRAZIONE	Da N 220	L ≥ 34,0	T ≥ 30,0	UNI EN ISO 13934
ALLUNGAMENTO A ROTTURA	200%	L ≥ 230,0	T ≥ 230,0	UNI EN ISO 13934
MODULO AL 15% DI ALLUNGAMENTO	Da N	L ≤ 7,8	T ≤ 7	

- Dimensione provino: 350 x 50 mm
- Distanza morsetti: 100 mm
- Velocità dinamometro: 50 mm/min